

REGIONE CAMPANIA

ASSESSORATO ALLA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E AL TURISMO

AVVISO PUBBLICO

**PER IL RICONOSCIMENTO DELLE DESTINATION MANAGEMENT ORGANIZATION – DMO
(ORGANIZZAZIONI PER LA GESTIONE DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE) DELLA
REGIONE CAMPANIA**

(Deliberazione di Giunta Regionale n. 769 del 27/12/2024)

PREMESSA

La legge regionale n. 18 dell'8 agosto 2014 "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" promuove il turismo nell'ambito pubblico e privato e definisce le competenze, le funzioni e le attività della Regione, nonché le funzioni riconosciute alle autonomie degli enti locali e degli altri organismi in materia di turismo e si propone la promozione dell'immagine turistica della Campania in ambito nazionale e internazionale.

La medesima Legge Regionale n. 18/2014, all'art. 7 definisce gli Ambiti Territoriali Turistici Omogenei (ATTO) come "aree delimitate nelle quali, per storia turistica o per chiara potenzialità, sono organizzate e ottimizzate le offerte dei servizi pubblici e privati per il turismo e dove sono integrati il patrimonio umano, ambientale, produttivo e culturale del territorio", demandando alla Giunta regionale il compito di individuare, nel territorio della Regione, coerentemente con le previsioni della pianificazione territoriale regionale, gli Ambiti Territoriali Turistici Omogenei (ATTO).

In attuazione di tale disposizione normativa, con DGR n. 579 del 20 settembre 2017 è stata adottata la proposta di delimitazione dei seguenti dodici Ambiti Territoriali Turistici Omogenei (ATTO): Napoli, Campi Flegrei, Capri, Ischia e Procida, Penisola Sorrentina, Area Vesuviana, Caserta, Litorale Domizio, Irpinia, Sannio, Salerno-Cava dei Tirreni-Costiera Amalfitana, Sele-Tanagro-Cilento e Vallo di Diano.

Con deliberazione n. 769 del 27/12/2024, la Giunta ha approvato le "Linee Guida per il riconoscimento delle Destination Management Organization – DMO (Organizzazioni per la Gestione delle Destinazioni Turistiche) della Regione Campania" (di seguito "Linee Guida"), demandando alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo la predisposizione degli atti consequenziali per dare attuazione al provvedimento.

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1.1. Il presente Avviso ha per oggetto il procedimento di riconoscimento provvisorio e definitivo delle Destination Management Organization – DMO (Organizzazioni per la Gestione delle Destinazioni Turistiche) della Regione Campania”, di cui all’art. 4 delle Linee Guida, approvate con DGR n. 769 del 27/12/2024.

ART. 2 – DESTINATARI

2.1 La partecipazione alla procedura è riservata ai **Comitati promotori delle DMO da costituire**, ai fini del riconoscimento provvisorio e **alle DMO già costituite**, ai fini del riconoscimento definitivo.

2.2 Le DMO sono promosse da soggetti pubblici e/o privati, anche appartenenti al terzo settore.

2.3 I soggetti costituenti la DMO includono:

- enti locali e loro forme associative;
- comunità montane;
- enti parco regionali e nazionali;
- camere di commercio;
- gruppi di azione locale (GAL);
- forme associative delle imprese e professioni, e altre aggregazioni ed istituzioni, anche religiose, interessate alla realizzazione degli obiettivi specifici della D.M.O. e rappresentative di interessi diffusi pubblici e/o privati.

2.4 Il comitato promotore deve essere costituito, tra gli altri, da Comuni nei quali siano ubicati almeno il 50% dei posti letto complessivi del territorio di riferimento, al fine di rispettare quanto previsto dall’art. 3, comma 21, lett. a.

2.5 In ogni caso, per la stessa DMO, non potranno essere presentate istanze da parte di più Comitati promotori.

ART. 3 – REQUISITI GENERALI DMO

3.1 Per quanto attiene ai requisiti di partecipazione richiesti ed alle caratteristiche delle destinazioni si rimanda alle Linee Guida, approvate con DGR n. 769 del 27/12/2024.

ART. 4 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA E DELLA DOCUMENTAZIONE

4.1 La domanda di riconoscimento provvisorio o definitivo, con la relativa documentazione, pena irricevibilità, deve essere presentata esclusivamente on line, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all’indirizzo <https://servizi-digitali.regione.campania.it>, ed utilizzando il **servizio digitale dedicato**, denominato “**Riconoscimento DMO Regione Campania**”, secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva. Il servizio digitale, raggiungibile attraverso il link diretto <https://servizi-digitali.regione.campania.it/Servizi/RiconoscimentoDMO>, sarà accessibile esclusivamente dal rappresentante legale del Comitato promotore o della DMO, o suo delegato, che dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale (SPID, CIE, CNS). Nel caso l’accesso al servizio avvenga da parte di un delegato, sarà necessario allegare la delega firmata digitalmente dal legale rappresentante. È ammessa anche la firma autografa ma, in tal caso, sarà necessario allegare un

documento di riconoscimento fronte/retro ed in corso di validità.

- **Per la presentazione delle istanze per il riconoscimento provvisorio, il servizio digitale sarà attivo dalle ore 0.00 del 1° ottobre alle ore 23.59 del 31 gennaio di ogni anno.**
- **Per la presentazione delle istanze per il riconoscimento definitivo, il servizio digitale sarà sempre attivo.**

Durante la compilazione on line della domanda di riconoscimento, è obbligatorio allegare e trasmettere la documentazione richiesta, **a pena di esclusione**, di cui al punto 4.2 per il riconoscimento provvisorio e 4.3 per il riconoscimento definitivo.

4.2 Ai fini del **riconoscimento provvisorio**, il Comitato Promotore di ciascuna DMO presenta richiesta di candidatura alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, corredata dalla seguente documentazione:

- 4.2.1 Atto costitutivo** del Comitato promotore;
- 4.2.2 scheda di candidatura**, di cui all'art. 4, comma 4, lett. a delle Linee Guida, redatta secondo lo schema approvato (all. A);
- 4.2.3** proposta di **atto regolativo** della DMO da costituire, di cui all'art. 5 delle Linee Guida;
- 4.2.4** proposta **Patto di destinazione**, di cui all'art. 6 delle Linee Guida;
- 4.2.5 atto di impegno alla realizzazione della DMO**, sottoscritto dai legali rappresentanti di tutti i soggetti aderenti al Comitato Promotore, di cui all'art. 4, comma 4, lett. c delle Linee Guida.

4.3 Ai fini del **riconoscimento definitivo**, la costituita DMO deve presentare alla Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo apposita istanza, corredata da:

- 4.3.1 scheda di candidatura**, opportunamente integrata, redatta secondo lo schema approvato, di cui all'art. 4, comma 4, lett. a delle Linee Guida;
- 4.3.2 atto costitutivo** della DMO;
- 4.3.3 atto regolativo** della DMO, di cui all'art. 5 delle Linee Guida;
- 4.3.4 Patto di Destinazione**, di cui all'art. 6 delle Linee Guida;
- 4.3.5** autodichiarazione relativa alla sussistenza dei requisiti di cui alle Linee Guida;

4.4 L'approvazione delle modifiche alla DMO riconosciuta è soggetta alle procedure previste per il riconoscimento.

ART. 5 – RAPPORTO TRA LE PARTI

- 5.1** La Regione Campania, sulla base dei pareri espressi dalla Commissione di valutazione, procede al riconoscimento provvisorio e definitivo delle D.M.O proposte dai loro legali rappresentanti.
- 5.2** La Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo provvede al riconoscimento provvisorio della candidatura, previa acquisizione del parere positivo della Commissione di Valutazione, entro 90 giorni dalla ricezione della proposta di candidatura
- 5.3** A seguito del provvedimento di riconoscimento provvisorio, il Comitato Promotore si costituisce in DMO entro 90 giorni, salvo proroghe concesse dalla Regione Campania.
- 5.4** La Direzione Generale competente provvede al riconoscimento definitivo delle DMO, previa

ulteriore acquisizione del parere positivo della Commissione di valutazione, entro 90 giorni dalla trasmissione della richiesta di riconoscimento da parte del legale rappresentante.

5.5 Le DMO che hanno ottenuto il riconoscimento definitivo sono inserite nell'elenco delle DMO della Regione Campania entro 90 giorni dal relativo provvedimento

5.6 La Direzione Generale competente revoca il riconoscimento sulla base degli esiti dei controlli disposti, qualora sia stato accertato il venir meno delle condizioni e dei requisiti richiesti per il riconoscimento della DMO.

ART. 6 – VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

6.1. Apposita Commissione di Valutazione, di cui all'art. 11 delle linee guida, procederà all'accertamento della completezza e regolarità della documentazione prodotta, al riscontro di quanto previsto dal presente Avviso e dalle Linee Guida, in particolare, alla verifica del rispetto dei seguenti requisiti:

6.1.1 aggregazione di Comuni, di cui all'art. 3, comma 7 delle Linee Guida;

6.1.2 dimensione turistica, di cui all'art. 3, comma 9 delle Linee Guida;

6.1.3 rappresentatività dei soggetti aderenti pubblici e privati, di cui all'art. 3, comma 21 delle Linee Guida.

6.2. La Commissione, in fase di valutazione, può formulare osservazioni, suggerimenti e prescrizioni per il miglioramento delle D.M.O sulla base di elementi valutativi quali:

- estensione territoriale della destinazione turistica;
- dotazione di attrattori turistici di tipo culturale, enogastronomico, naturalistico;
- rappresentatività degli interessi diffusi sul territorio;
- sostenibilità economica della DMO anche in relazione alle risorse conferite dagli aderenti per la copertura a regime delle spese di funzionamento;
- coerenza con gli indirizzi della programmazione turistica regionale.

6.3. All'esito della relativa istruttoria, la Commissione di valutazione esprime parere sulla proposta di candidatura.

6.4. La Commissione può verificare, anche attraverso sopralluoghi sul territorio e presso i soggetti aderenti, la conformità del progetto di DMO ai requisiti previsti dalle Linee Guida.

6.5. La Commissione può avvalersi della collaborazione di membri scelti tra esperti del settore turistico.

ART. 7 – PORTALE DI DESTINAZIONE

7.1 Entro 180 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.C. del decreto dirigenziale di riconoscimento definitivo, la DMO deve dotarsi del Portale di Destinazione di cui all'art. 10 delle Linee Guida.

7.2 Dovrà, altresì, essere garantito l'aggiornamento/interconnessione con la DMS della Regione Campania.

ART. 8 – RICHIESTA INFORMAZIONI

8.1 Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso pubblico e gli eventuali chiarimenti possono essere richieste unicamente tramite la sezione FAQ della pagina del servizio digitale, compilando l'apposito *form*. Le risposte ai quesiti di interesse generale saranno pubblicate nella medesima sezione FAQ della pagina dedicata al servizio digitale.

ART. 9 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

9.1 Il responsabile del procedimento è il dott. Francesco Maggio (recapiti: tel. 081/7968652 - *mail*: francesco.maggio@regione.campania.it, funzionario presso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, sita al Centro Direzionale - Isola C5 V piano – 80143 Napoli.

ART. 10 – PUBBLICITA'

10.1 Il presente avviso sarà pubblicato sul sito *web* ufficiale dell'Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della RegioneCampania.

10.2 Dell'esito del procedimento sarà dato notizia tramite pubblicazione sul BURC del relativo decreto dirigenziale di riconoscimento.

10.3 La notifica agli interessati degli esiti del procedimento si intenderà adempiuta tramite pubblicazione sul B.U.R.C.

ART. 11 - PRIVACY

11.1 I dati personali forniti dai Soggetti partecipanti all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione, che rivestono la qualifica di Responsabili o di Incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento. L'Amministrazione potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione Finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento. Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dell'Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Il Regolamento UE n. 679/2016 riconosce al titolare dei dati l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di accesso ai dati (art. 15 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di rettifica e/o cancellazione (diritto all'oblio) dei dati (artt. 16-17 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla limitazione del trattamento (art. 18 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto alla portabilità dei dati digitali (art. 20 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di opposizione al trattamento (art. 21 Regolamento (UE) 679/2016);
- il diritto di revoca del consenso al trattamento per i dati di cui all'art. 9 par. 1 (art. 13 co. 2, lett. c).

Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo, e per la stessa la Direttrice Generale dott.ssa Rosanna Romano.

Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del Regolamento UE n. 679/16, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

Art. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alle “Linee Guida per il riconoscimento delle Destination Management Organization – DMO (Organizzazioni per la Gestione delle Destinazioni Turistiche) della Regione Campania, approvate con Deliberazione di Giunta n. 769 del 27/12/2024.